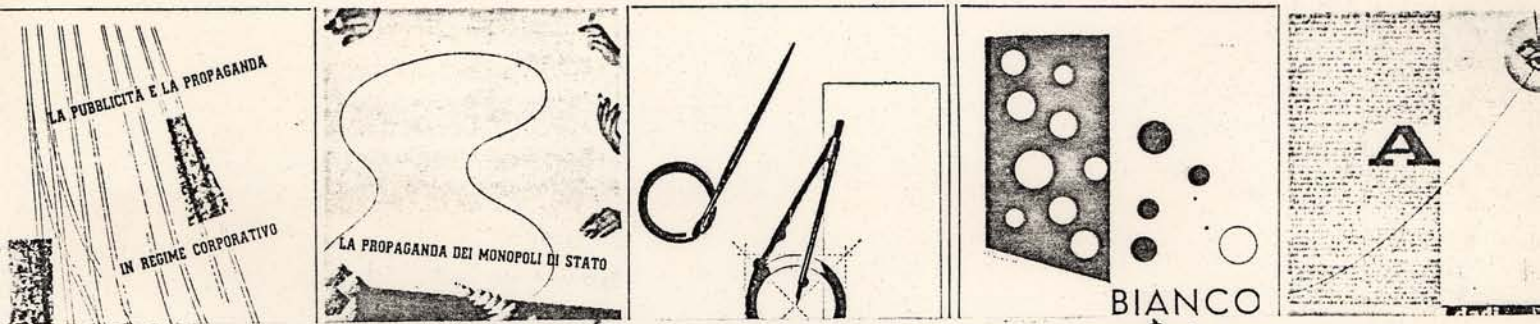


PUBBLICITA'! FELICITA'! - MUNARI & COMPANY

1920/1940: VENT'ANNI DI COMUNICAZIONE VISIVA IN ITALIA



L'esposizione di ~~matteo~~ in Via del Vantaggio, ~~mostra~~ una sintesi dell'evoluzione della grafica pubblicitaria e la grafica editoriale in Italia dagli anni '20 al '40. Tramite, la ricerca bibliografica sui singoli autori. Dalle periodiche illustrazioni di Mario Sironi su L'Illustrazione del Popolo D'Italia, dalle tavole di satira politica, alle illustrazioni futuriste di racconti, agli architettonici fotomontaggi di Paladini. Depero pittore futurista, non abbandona la gioia dei suoi paesaggi lunari, "foglie giganti, corolle immense stellari, fiori smontabili, alberi prismatici e meccanici, corazze policrome, plastici scenomobili, balli plastici..." Non più la teoria o l'emozione della macchina. Ma, l'arte applicata industrialmente. Il prodotto artistico in serie. Quindi dalla pubblicità a Bruno Munari "Senso meccanico allo stato puro".

"Munari come Duchamp e Picabia, come Max Ernst e Fontana, come Raymond Roussel e Palazzeschi, ringiovanisce il mondo con la sua eresia, la sua ironia, la sua allegria. Quell'ufficio che ieri spettava all'amore, oggi torna alla fantasia. Una fantasia degenerare, senza dubbio, dove la parte dell'inganno del miraggio e anche dello scherno, viene a prendere il posto dell'innocenza. Una fantasia che fa l'occhietto alla tecnica più che alla poesia! La percezione visiva di Luigi Veronesi nella ricerca di quella realtà astratta di cui molto si teorizzava. Le felici composizioni geometriche sospese, lo stesso corpo definito, senza alcuna mutazione, diviene astratto. Come la pubblicità per i cristalli Securit nel '38 sulla rivista Il Vetro, un corpo di donna nel costume olimpionico sospesa tra il cielo e un trampolino di cristallo: - Affidatevi serenamente al cristallo Securit - Oltre agli artisti già citati, ~~matteo~~ di Nizzoli, Carboni, Buffoni, Dradi - Rossi, Herbert Byer, Amaldi.